

## HOME

### Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



### Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

### Advertising



## News



### PROCREAZIONE: TURCO, DOPO LEGGE CALO GRAVIDANZE 3,6%

Calano le gravidanze ottenute con la fecondazione artificiale dopo la legge 40. "La percentuale di gravidanze ottenute sui prelievi passano dal 24,8% del 2003 al 21,2% del 2005 con una riduzione di 3,6 punti percentuali"

### AVIARIA: FRANCIA; TRE CIGNI MORTI, SOSPETTO VIRUS H5N1

Casi sospetti di influenza aviaria sono stati rilevati nell'est della Francia. Come ha riferito oggi il ministero dell'agricoltura, tre cigni morti sono stati trovati ad Assenoncourt, e i primi test non escludono la presenza del virus H5N1

### SALUTE: CIOCCOLATO, NE BASTA POCO PER ABBASSARE LA PRESSIONE

Mangiare poco piu' di sei grammi al di' di cioccolato fondente, pari a 30 calorie, abbassa la pressione senza far salire l'ago della bilancia. Lo rivela uno studio condotto da Dirk Taubert dell' Universita' di Cologne, in Germania



### SANITA': LIBRO BIANCO; PER DONNE TANTO LAVORO E POCA SALUTE

Le donne vivono di piu', ma peggio rispetto agli uomini. Sono colpite da piu' malattie, si curano di meno, anche perche' sopraffatte dal lavoro, dalla famiglia e dall'assistenza agli anziani che arriva a occupare l'80% del loro tempo

### CERVELLO: USA, TROVATA PASTICCA CHE CANCELLA I BRUTTI RICORDI

Ricercatori americani e canadesi hanno annunciato ufficialmente di essere riusciti a mettere a punto quella che puo' essere definita la "pillola dell'amnesia selettiva"

### ECCO PERCHE' STRESS FA INGRASSARE IN PANCIA

Lo stress fa ingrassare e non solo perche' puo' indurre a mangiare di piu', ma soprattutto perche' fa assimilare di piu' quello che mangiamo, e l'effetto causato da un ormone, e' particolarmente disastroso

## Interviste



## Advertising

CRO:SANITA'

2007-07-03 14:50

SANITA':DONNE VIVONO PIU' DEGLI UOMINI,MA STANNO PEGGIO/ANSA  
PRESENTATO LIBRO BIANCO; PESANO LAVORO, FAMIGLIA E ASSISTENZA  
ROMA

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - Tempi duri per il gentil sesso, che deve pagare a caro prezzo l'allungamento dell'aspettativa di vita media con più acciacchi e malattie rispetto agli uomini. Si curano infatti di meno, perché sopraffatte dalle incombenze di lavoro, famiglia e assistenza agli anziani, e la prima causa di morte è rappresentata da tumori e patologie cardiovascolari, soprattutto nel Sud. E' la fotografia emersa dal "Libro bianco. Stato di salute e assistenza nelle regioni italiane", realizzato dall'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne (Onda) e presentato al Senato. "Anche se l'aspettativa di vita media delle donne è di quasi cinque anni superiore a quella degli uomini - spiega Francesca Merzagora, presidente di Onda - le loro condizioni di salute non sono migliori, soprattutto con l'avanzare dell'età, per vari problemi". Un fattore che incide è senz'altro l'abbandono della dieta mediterranea, che ha portato ad un "aumento dell'obesità, soprattutto nel Sud, dove si ha il 13,53% di donne sovrappeso in Puglia, il 10,94% in Sicilia contro il 6,51% di Lombardia e Val d'Aosta. Ciò ha provocato un conseguente aumento delle malattie cardiovascolari, il cui tasso di mortalità è diventato simile a quello registrato nel Nord". A ciò deve aggiungersi la diminuzione del tempo dedicato alla prevenzione del cancro al seno e al collo dell'utero. "Se al Nord - aggiunge Walter Ricciardi, direttore dell'istituto di Igiene dell'università Cattolica - la prevenzione tramite screening copre il 90% del territorio, e quasi il 100% al Centro, al Sud arriva a poco meno del 40%. Da sottolineare l'eccezione della Basilicata, con un programma di screening che ha visto un'adesione del 60%". Un altro dato di cui spesso non si tiene conto è l'impegno assistenziale nei confronti di invalidi e anziani, generalmente a carico del sesso femminile nell'80% dei casi. "Si tratta - precisa Merzagora - di donne di 50 anni, sposate e con figli, che arrivano a dedicare anche tutto il loro tempo a quest'attività finendo, nel 50% dei casi, per ammalarsi di disturbi di ansia". Una volta morto il familiare malato poi, "esse stesse si ammalano - prosegue - perché si sono trascurate, senza dimenticare che tale situazione provoca conflitti in casa nel 23,8% dei casi". E che le donne non se la passino poi tanto bene, è confermato anche da un altro dato poco confortante evidenziato dal Dipartimento di salute mentale dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano: nel capoluogo lombardo quasi una donna su quattro (23%) soffre di insonnia, ansia o depressione, spesso per un eccesso di lavoro (70 ore settimanali) e di uno stile di vita sregolato. Il Libro Bianco, edito da Franco Angeli, sarà in vendita da settembre al prezzo di 14 euro e distribuito alle Regioni. "Un lavoro senz'altro utilissimo - commenta Maura Cossutta, presidente della neonata commissione ministeriale per la salute della donna - anche per il ministero della Salute. La salute delle donne è la misura della qualità dell'efficacia ed equità del Ssn e deve essere considerata in tutte le politiche". A tal proposito, Cossutta ha ricordato che la Commissione lavorerà su vari fronti, "tra cui quello della violenza fisica e psichica, anche con sportelli nei pronto soccorsi, e un piano intersettoriale". (ANSA).

YN8-GU/

CRO:SANITA'

2007-07-03 14:19

SANITA': LIBRO BIANCO; PER DONNE TANTO LAVORO E POCA SALUTE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - Le donne vivono di più, ma peggio rispetto agli uomini. Sono colpite da più malattie, si curano di meno, anche perché sopraffatte dal lavoro, dalla famiglia e dall'assistenza agli anziani che arriva a occupare l'80% del loro tempo, e la prima causa di morte è rappresentata dalle patologie cardiovascolari, soprattutto nel Sud. E' questa la fotografia disegnata dal "Libro bianco. Stato di salute e assistenza nelle regioni italiane" sulla salute delle donne, realizzato dall'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne (Onda) e presentato questa mattina al Senato. "Anche l'aspettativa di vita media delle donne è di quasi cinque anni superiore a quella degli uomini - spiega Francesca Merzagora, presidente di Onda - le loro condizioni di salute non sono migliori, soprattutto con l'avanzare dell'età, per vari problemi". Ad esempio l'abbandono della dieta mediterranea, che ha portato ad un "aumento dell'obesità, soprattutto nel Sud, dove si ha il 13,53% di donne sovrappeso in Puglia, il 10,94% in Sicilia contro il 6,51% di Lombardia e Val d'Aosta. Ciò ha provocato un conseguente aumento delle malattie cardiovascolari, il cui tasso di mortalità è diventato simile a quello registrato nel Nord". (ANSA).

YN8-GU/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2007-07-03 18:40

SANITA': BIANCHI (DL), IMPORTANTE LIBRO SALUTE DONNE

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Una iniziativa importante che dovrebbe diventare un appuntamento annuale per monitorare la salute delle donne ed incentivare l'informazione e la prevenzione sulle varie patologie che interessano l'universo femminile". Lo dichiara l'onorevole della Margherita, Dorina Bianchi, intervenendo alla presentazione del Libro Bianco sulla Salute della donna, presentato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda). "Con Onda ci siamo impegnati - continua la parlamentare - a realizzare uno screening per il tumore al seno in un ospedale calabrese nel quale ancora non e' attiva questo tipo di prevenzione. Un'iniziativa che si pone come obiettivo quello di eliminare le differenze territoriali nei piani sanitari e nei meccanismi di prevenzione ed informazione tra il Nord ed il Sud d'Italia". (ANSA).

COM-KRT

CRO:SANITA'

2007-07-03 18:52

SANITA': BIANCONI (FI), PIU' ATTENZIONE A SALUTE DONNE

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - "L'obiettivo da raggiungere, attraverso un'adeguata pianificazione ed organizzazione di tutto il sistema sanitario, e' quello di offrire servizi in grado di rispondere al meglio alle singole necessita' dell'universo femminile". Così' in una nota la senatrice Laura Bainconi (Fi) commenta la presentazione del primo Libro Bianco sulla salute della donna presentato oggi in senato. "Sono numerose e diverse le necessita' che oggi hanno le donne - aggiunge la parlamentare - e tra queste vi e' senza dubbio quella di una maggiore attenzione in ambito sanitario. In questo settore sono ancora diverse le differenze che si hanno tra l'approccio nei confronti della salute degli uomini e quello nei confronti della salute della donna". Secondo Bianconi "attraverso questo primo Libro bianco O.N.Da(Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna) e l'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane, che ne sono gli artefici, sono riusciti a predisporre un utile strumento, anche per le Istituzioni, che permettera' a tutte noi di approfondire, con maggiori informazioni su base regionale, le specifiche necessita' del genere femminile in ambito sia sociale che sanitario". (ANSA).

COM-KRT

CRO:FARMACI

2007-07-03 14:03

FARMACI: DOMPE', INCENTIVI PER SPINGERE RICERCA SU DONNE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Le autorità e le imprese del farmaco devono porre più attenzione sulla sperimentazione clinica dei farmaci per le donne, concentrandosi sulle condizioni peculiari del corpo femminile. Cosa che si potrebbe ottenere prevedendo delle forme di incentivi". L'invito arriva da Sergio Dompé, presidente di Farmindustria, durante la presentazione del 'Libro bianco. Stato di salute e assistenza nelle regioni italiane' sulla salute delle donne, questa mattina al Senato. "Finora la ricerca clinica ha prediletto gli uomini - ha spiegato Dompé - per tutelare anche la salute riproduttiva delle donne, ma ciò non significa che non si debba fare uno sforzo per migliorare tale situazione, facendo più sperimentazione. La stessa cosa va fatta in campo pediatrico". Dompé ha ricordato che nel mondo ci sono "circa 350-400 farmaci in sperimentazione dedicati alle donne - ha continuato - di cui 77 per le patologie tumorali, 55 per le malattie muscolo-scheletriche, 48 per quelle ginecologiche, 45 per le autoimmuni, 41 per il diabete, 33 per le neurologiche e 21 per le respiratorie. Qualche centinaio sono in sperimentazione in Italia e circa il 50% sono a livello di fase I e II". A livello di incentivi invece, ha concluso il presidente di Farmindustria, "si potrebbe pensare ad una norma che, così come è stato fatto per la sperimentazione sui farmaci pediatrici, prolunghi il certificato complementare anche nel caso della sperimentazione sulle donne". (ANSA).

YN8-GU/

CRO:FARMACI

2007-07-03 14:09

FARMACI: DOMPE', DA DPEF SPERANZE DI STRATEGIA NEL SETTORE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - Le "indicazioni di principio relative al settore farmaceutico, contenute nel Dpef, ci danno una forte speranza". A dirlo è Sergio Dompé, presidente di Farmindustria, a margine di una conferenza stampa al Senato. "Altrettanta speranza - continua Dompé - ci viene dalle parole del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e dai ministri Pierluigi Bersani e Livia Turco. E' la prima volta infatti negli ultimi anni che i problemi vengono affrontati organicamente e con delle strategie". Ora bisognerà vedere, conclude il presidente di Farmindustria, "se la Finanziaria rispetterà quanto stabilito nel Dpef. Troppe volte è infatti accaduto il contrario".

(ANSA).

YN8-GU/ S0A S04 R46 QBKN

FARMACI:FEDERCONSUMATORI, RICERCA SU SALUTE DONNE E' CIVILTA'

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Incentivare la ricerca sulla salute delle donne" "e' indice di civiltà, democrazia e sviluppo del Paese". Lo afferma in una nota, Rita Battaglia, responsabile della Sanità per Federconsumatori, dando piena condivisione all'invito del presidente di Farmindustria Sergio Dompé di incentivare la ricerca sulla salute delle donne. "Per troppo tempo c'è stata una sottovalutazione dei bisogni di salute delle donne all'interno di una ricerca medica fatta a misura d'uomo da un punto di vista biologico e sociale". Secondo Federconsumatori "E' ancora rilevante il pregiudizio scientifico che considera i processi di morbilità delle donne legati a problemi biologici ormonali e quelli degli uomini dovuti in gran parte all'attività lavorativa". (ANSA). COM-KRT